

Inghilterra, il più grande è forse questo aumento nel prezzo del bestame. Ella non solamente ha fatto crescere il valore de' beni nell'alta Scozia, ma la bassa le deve principalmente il suo avanzamento.

Il bestame si moltiplica con una celerità estrema nelle nuove colonie, ove la maggior parte de' terreni, che non possono essere coltivati, non può esser impiegata se non che a nutrire il medesimo. In tutte le cose però il buon mercato è la conseguenza necessaria dell'abbondanza. Quantunque tutto il bestame delle colonie europee dell'America sia in esse venuto originariamente dall'Europa, si è ivi talmente moltiplicato, ed è calato di prezzo talmente in poco tempo, che si lasciano anche i cavalli andar vagando ne' boschi senza che alcun proprietario si dia la pena di rivendicarli. E' forse queste colonie non incominciarono a ritrovare dell'utile a nutrire il bestame col prodotto delle terre coltivate, se non che molto tempo dopo il primo stabilimento. Laonde le stesse cagioni, la mancanza del concime, e la disproporzione fra il fondo impiegato nella coltura, e la terra, che il medesimo è destinato a coltivare, debbono introdurre presso di queste un sistema consimile presso a poco a quello, che si siegue ancora in una gran parte della Scozia. Perciò, allorchè il Signor Kalm viaggiatore Svedese, ci rende conto dell'agricoltura di alcune colonie inglesi dell'America Settentrionale, siccome egli la vide nel 1749, afferma, che stentò di molto a ravvisarvi il carattere della nazione inglese, la quale è tanto versata in tutti i rami dell'agricoltura. Le loro campagne, egli dice, non
sono